



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6601 - Data adozione: 03/04/2023

Oggetto: ECOMAR ITALIA SpA - Riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies e modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), già rilasciata dalla Provincia di Livorno con A.D. n. 52 del 21/03/2014 relativamente all'installazione di gestione rifiuti sita in Collesalveti (LI), Via Pisana Livornese n.9.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2023

Numero interno di proposta: 2023AD007555

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla parte II “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata (IPPC)”;

CONSIDERATO che:

- con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 sono state stabilite le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio pubblicata sulla GUUE 17/08/2018 n. L 208;

- all’art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 2006 (“rinnovo e riesame”) è previsto che relativamente alle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale dell’installazione;

- la Regione Toscana, ai sensi dell’art. 29-nonies comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, con Decreto Dirigenziale n. 16905/2018 e smi ha approvato il calendario di presentazione della documentazione di riesame da parte dei Gestori delle installazioni nelle quali si svolge come attività principale il trattamento di rifiuti di cui all’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e smi;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)” che individua, all’art. 72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all’aggiornamento ed al riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, la Regione;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 29/03/2017, n, 13/R: “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’art.5 della LR 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’art. 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’art. 13, comma 1, lettera a) della legge regionale

31 maggio 2006, n.20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art.16 della regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente);

VISTA la L.R. 20/2006 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTO il D.P.G.R. Toscana 46/R/2008 "Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20";

RICHIAMATA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico e in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DCRT n. 72/2018, la DPGRT n. 528/2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

RICHIAMATA, inoltre, la vigente normativa statale e regionale in materia di controllo dell'inquinamento acustico e in particolare la Legge 26 ottobre 1995 n. 447; il D.P.C.M. 14 novembre 1997; il D.M. 16 marzo 1998; la L.R. Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 e smi; il DPR 19 ottobre 2011 n. 227; la DPGR Toscana n. 857 del 21/10/2013; il D.P.G.R. Toscana 8/01/2014, n. 2/R; la D.P.G.R. Toscana n. 490 del 16/06/2014;

VISTO il D.M. 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

VISTO DM 06.03.2017 n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 bis";

VISTO il D.P.G.R. Toscana 18 ottobre 2010 n. 885 e s.m.i. "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 ";

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi "Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti";

VISTO il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

PREMESSO che la Soc. Ecomar Italia SpA, è Gestore dell'installazione di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicata in Collesalvetti (LI), via Pisana Livornese nord n. 9, rientrante nella disciplina AIA per le attività IPPC identificate ai punti 5.1, 5.3 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi, autorizzata con Atto Dirigenziale n. 52 del 21.03.2014 e s.m.i e smi dalla Provincia di Livorno;

VISTA la nota in atti regionali prot. n. 224841 del 04/06/2019 con la quale il Suap del Comune di Collesalvetti ha trasmesso l'istanza presentata dalla Soc. Ecomar Italia Spa di riesame dell'autorizzazione sopra richiamata, ai sensi dell'art. 29-octies a seguito di quanto disposto dal DD 16905/2018 sopra citato e di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., inerente a nuove caratteristiche organizzative, gestionali e logistiche;

RICHIAMATA la nota prot. 351142 del 20/09/2019 con la quale la Regione Toscana - Settore Bonifiche e Autorizzazione Rifiuti - ha comunicato al Suap del Comune di Collesalvetti che il procedimento di riesame in oggetto, era stato sospeso e sarebbe ricominciato a decorrere dal termine dell'espletamento delle procedure di VIA ai sensi dell'art. 43 comma 6 della L.R. 20/2010;

CONSIDERATO CHE il progetto di cui trattasi è stato oggetto di procedimento di valutazione ambientale da parte della Regione Toscana che si è concluso, in conformità all'art. 25 del D.Lgs.

152/06, con l'espressione della pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con Delibera GRT n.1615 del 23.12.2019, con prescrizioni;

VISTA la nota in atti regionali prot. n.116040 del 24/03/2020 (cod. pratica Aramis 43815) con la quale il Suap del Comune di Collesalveti ha trasmesso la documentazione presentata dalla Soc. Ecomar Italia Spa in risposta a quanto emerso a seguito del procedimento di VIA sopra richiamato e pertanto il procedimento di riesame con modifica non sostanziale è stato riavviato;

CONSIDERATO CHE:

- in data 31/03/2020 la Regione Toscana ha provveduto, in qualità di amministrazione competente, alla pubblicazione sul proprio sito web, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 29-quater, dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza;

- entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono pervenute osservazioni sulla domanda, ai sensi del comma 4 del sopra citato art. 29-quater, da parte di eventuali soggetti interessati;

- tramite il Suap del Comune di Collesalveti, con nota in atti regionali prot. 226021 del 30.06.2020 la Società ha trasmesso una precisazione in merito alla revisione di alcuni documenti già precedentemente trasmessi;

- in data 20/07/2020 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli artt.14 e14 ter della Legge 241/90 e s.m.i. che ha valutato l'ottemperanza alle prescrizioni impartite con la Delibera Regionale n. 1615 del 23.12.2019 a seguito del procedimento di VIA postuma espletato;

- con nota in atti regionali prot. 0279663 del 11/08/2020 la Soc. Ecomar Italia Spa ha trasmesso documentazione integrativa volontaria sulla base di quanto emerso in sede della I seduta della Conferenza di Servizi sopra citata;

- in data 06/11/2020 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli artt.14 e14 ter della Legge 241/90 e s.m.i. che ha ritenuto necessario richiedere la presentazione di documentazione integrativa al fine dell'espressione del parere in merito al riesame con valenza di rinnovo e modifiche dell'AIA;

- con nota in atti regionali prot.123352 del 19/03/2021 la Soc. Ecomar Italia Spa ha trasmesso documentazione integrativa volontaria sulla base di quanto emerso in sede della II seduta della Conferenza di Servizi sopra citata;

- in data 03/06/2021 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli art. 14 e14 ter della Legge 241/90 e s.m.i. dalla quale è emersa, a seguito delle valutazioni della documentazione trasmessa dalla Società, la necessità di richiedere la presentazione di documentazione integrativa;

- con note in atti regionali prot.358679 del 15/09/2021 e prot.370249 del 23/09/2021 il Suap del Comune di Collesalveti ha trasmesso documentazione integrativa in risposta a quanto emerso nella Conferenza di Servizi del 03.06.2021;

- in data 29/11/2021 si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli art. 14 e14 ter della Legge 241/90 e s.m.i. dalla quale è emersa, a seguito delle valutazioni della documentazione trasmessa dalla Società, la necessità di richiedere la presentazione di documentazione integrativa;

- con nota prot. 0011635 del 13/01/2022, a seguito di richiesta da parte della Società effettuata con nota depositata in data 04/01/2022, in atti regionali prot. 10319 del 13/01/2022, la Regione Toscana

ha concesso una proroga per la presentazione della documentazione integrativa sopra citata fino al 08/03/2022;

- con nota depositata al Suap in data 08/03/2022, atti regionali prot.99877 del 10/03/2022, la Società ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi del 29/11/2021, con la quale tra l'altro è stato presentato un progetto al fine di separare la linea di trattamento dei rifiuti pericolosi da quella dei rifiuti non pericolosi (operazione D9) attraverso la realizzazione di una nuova linea di lavorazione con inserimento di tre serbatoi da 35 m³ cadauno (23A – 23B – 23C) per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi in ingresso, anziché un serbatoio unico (23A) da 70 m³ come previsto nel progetto originario sottoposto a VIA;

- in data 29/04/2022 si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli art. 14 e 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i. che ha deciso di:

“...1. di esprimere parere favorevole al rilascio del riesame dell’AIA con valenza di rinnovo ai sensi dell’art. 29-octies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 stesso decreto approvando il progetto presentato dalla società Ecomar Italia Spa con le prescrizioni contenute nel presente verbale e in quelli relativi alle precedenti Conferenze di Servizi.

2. di precisare che la Società, entro 10 giorni dal ricevimento del presente verbale, dovrà attivare il procedimento di cui all’art.58 della L.R. 10/2010 e s.m.i. per gli interventi relativi alla realizzazione delle opere per la nuova linea di lavorazione n.5 (realizzazione dei serbatoi 23A, 23B e 23C da 35 mc ciascuno in sostituzione del serbatoio 23A da 70 mc);

3. di approvare il cronoprogramma dei lavori presentato dalla Società Ecomar Italia spa con la nota sopra citata in atti regionali prot.99877 del 10/03/2022 prescrivendo che i lavori relativi alla realizzazione e messa in esercizio della nuova linea di trattamento dei rifiuti pericolosi avvenga entro 1 anno dal rilascio del Decreto di riesame con valenza di rinnovo dell’AIA;

4. di dare mandato agli uffici competenti della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni rifiuti, affinché procedano alla redazione del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) che avrà valenza di allegato Tecnico all’AIA secondo quanto emerso nell’ambito delle Conferenze di Servizi svolte la cui approvazione sarà oggetto di successiva apposita seduta della CdS;

5. che la Società, entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale, deve rimodulare il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) secondo le indicazioni fornite da Arpat nel proprio contributo. Il PMeC che sarà oggetto di approvazione nella successiva seduta della CdS...”;

- con nota in atti regionali prot.229975 del 06/06/2022 il Suap del Comune di Collesalveti ha trasmesso documentazione in risposta a quanto emerso nella Conferenza di Servizi del 29.04.2022;

- con nota in atti regionali prot.0245599 del 15/06/2022 il Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica ha valutato le modifiche progettuali proposte dal Gestore relative all’installazione di tre serbatoi della capacità di 35 m³ (di cui al sopracitato punto 2 del verbale della Conferenza di Servizi del 29.04.2022), al posto di un unico serbatoio da 70 m³, che era stato previsto nel progetto presentato ai fini della VIA del 2019, comunicando che il progetto di cui trattasi, ai sensi dell’art. 58 della L.R. 10/2010, non debba essere sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la nota in atti regionali prot. 277226 del 11/07/2022 con la quale la Soc. Ecomar Italia Spa ha chiesto, nelle more del rilascio della nuova AIA, l’approvazione di un piano stralcio con il

permesso a costruire delle opere a progetto già valutate e approvate in sede di Cds del 29.04.2022 sopra richiamata, finalizzato anche all'adeguamento dell'installazione alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) stabilite con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione Europea;

Con Decreto Dirigenziale n.14057 del 13/07/2022 è stato approvato, nelle more della conclusione del procedimento relativo al riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale dell'AIA, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 14 del D.Lgs 15/06 e s.m.i, il progetto di adeguamento alle BATc , consistente in:

- realizzazione di n. 3 serbatoi da 35 mc cadauno, pari a complessivi 105 mc, per lo stoccaggio dei reflui pericolosi in ingresso;
- cisterna per il riutilizzo acque di prima fascia (posizione 28) da 5 mc.;
- coperture mediante tettoie, sulle quali saranno installati pannelli fotovoltaici, delle aree:
(S1+ D14 / D 15) da (90+110 mq.) (DT + R13) da (75+20 mq.);
- introduzione di una nuova filtro-prensa identica con caratteristiche analoghe a quella già esistente; • introduzione nuovo serbatoio di alimentazione filtro-presse da 7 mc. Il serbatoio sarà identificato con la sigla 18A;
- sostituzione del solaio in latero-cemento per consentire il sostegno della nuova filtro-prensa;
- dismissione dei due serbatoi interrati da 100 mc non più utilizzati dal 2016. I serbatoi saranno bonificati e messi in sicurezza;
- messa fuori terra del serbatoio 19 di rilancio di lavaggio piazzali di 10 mc;

VISTA la sesta seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/12/2022 in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i, il cui verbale è stato trasmesso con nota in atti regionali prot. n. 0488701 del 16/12/2022 agli Enti coinvolti nel procedimento e al proponente, che ha determinato all'unanimità:

“omissis...1. di approvare il PIC (Parere Istruttorio Conclusivo) che avrà valenza di Allegato tecnico all'AIA come da bozza allegata al presente verbale e di dare mandato al Settore “Autorizzazioni rifiuti” della Regione Toscana alla stesura definitiva dello stesso con le osservazioni emerse in questa sede;

2. di approvare altresì il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) che dovrà essere rimodulato dalla Società con le osservazioni emerse in sede di CDS e trasmesso entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale;

3. di dare mandato agli uffici competenti della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Rifiuti, per il rilascio del riesame con valenza di rinnovo dell'AIA con allegati il PIC e il PMeC secondo quanto emerso nell'ambito dell'odierna Conferenza di Servizi;

4. di precisare che ai fini del rilascio del Decreto di riesame dell'AIA è necessario l'adeguamento della polizza fidejussoria secondo quanto disposto dal DGRT 743/2012 e s.m.i. A tal fine entro 30 giorni deve essere presentata alla Regione Toscana la polizza aggiornata alla nuova scadenza;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. n.39374 del 24/01/2023 – con la quale il SUAP del Comune di Collesalveti ha trasmesso il PMeC rimodulato secondo le richieste della Conferenza dei Servizi nella seduta del 15 dicembre 2022, inviato dalla Società Ecomar Italia Spa;

CONSIDERATO che con nota in atti regionali prot.94665 del 22/02/2023 Arpat Area Vasta Costa-Dipartimento di Livorno ha trasmesso il proprio contributo favorevole con alcune precisazioni in

merito alla revisione del PMeC di cui sopra allegato al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota in atti regionali prot.143296 del 21/03/2023 con la quale il Suap del Comune di Collesalveti ha trasmesso la polizza fidejussoria presentata dalla Soc. Ecomar Italia Spa n.3038015916705 emessa dalla Assicuratrice Milanese Spa in data 10.03.2023 a favore della Regione Toscana in conformità alla Delibera Regionale n. 743/2012 e s.m.i. valida per tutta la durata dell'autorizzazione (fino al 15.02.2035 più 2 anni);

PRESO ATTO che l'installazione di cui trattasi risulta certificata UNI EN ISO 14001:2015 (Certificato n. 10000456944-MSC-ACCREDIA-ITA rilasciato da DNV-GL con scadenza 02/07/2025);

PRESO atto che la Soc. Ecomar Italia Spa risulta iscritta nella "White List" della Prefettura di Livorno;

VISTO quanto disposto dall'art. 10 comma 3 del DM 58/2017, nelle more dell'adeguamento regionale delle tariffe istruttorie e facendo salvi eventuali successivi conguagli, si dà atto dell'attestazione di versamento dei diritti amministrativi regionali, secondo le modalità di cui alla D.G.R.T. 885 del 18/10/2010 come da ultimo modificata dalla D.G.R.T. 1361 del 27/12/2016;

RITENUTO di precisare che le attività ispettive relative alla verifica dell'AIA saranno svolte da ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno secondo le modalità disciplinate dal piano di ispezione ambientale di cui alla DGRT 1272/2021 ai sensi del D.Lgs.152/06, art.29-decies, comma 11-bis, come da programmazione dei controlli per le aziende AIA relativa al triennio 2022-2024 di cui alla DGRT n. 799 del 11/07/2022 e dei successivi piani regionali ispezioni AIA che saranno adottati;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale di Livorno;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria svolta, dei pareri pervenuti e delle decisioni della conferenza di servizi, di rilasciare con le necessarie prescrizioni, il riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciata dall'allora competente Provincia di Livorno alla Soc. Ecomar Italia Spa con AD 52/02014 e s.m.i., con sede legale in Via Pisana Livornese Nord 9- Collesalveti (LI) relativamente all'installazione sita in Via Pisana Livornese Nord 9- Collesalveti (LI);

DECRETA

1) di rilasciare, per quanto riportato in premessa, visto l'esito positivo del procedimento di riesame svolto ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) e art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 smi, il riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dall'allora competente Provincia di Livorno con AD 52/02014 e s.m.i. alla Soc. Ecomar Italia Spa (P.I.01001190493), con sede legale in Via Pisana Livornese Nord 9- Collesalveti (LI) relativamente all'installazione sita in Via Pisana Livornese Nord 9- Collesalveti (LI);

2) di precisare che la presente autorizzazione è relativa all'esercizio delle seguenti attività IPPC di cui allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- 5.1 “Recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività”:

b) trattamento fisico-chimico;

- 5.3 a) “Lo smaltimento o il recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità di oltre 50 Mg al giorno che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ..omissis”;

2) trattamento fisico-chimico

- 5.5 “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con capacità totale di oltre 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti”;

3) di precisare che le operazioni di smaltimento/recupero di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., svolte nell’installazione sono (come meglio specificato nell’Allegato 1 “Allegato Tecnico 1” al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale):

- D15 “Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14” ;

- R13 “*Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12*” (di cui all’allegato C della parte IV D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.)”;

- D9 - “*Trattamento fisico-chimico che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12*” con eventuale attività di miscelazione, in deroga all’art. 187 comma 2 della parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., funzionale al miglioramento dell’attività depurativa inerente la fase trattamento a batch relativa alla vasca di chiariflocculazione per i rifiuti pericolosi;

- D14 “ricondizionamento preliminare di rifiuti prima di essere inviati ad una della attività da D1 a D13”;

4) di precisare altresì che sono autorizzate, come attività non IPPC, le operazioni di stoccaggio di rifiuti non pericolosi R13/D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs 152/06 e smi dei rifiuti speciali non pericolosi;

5) di precisare inoltre che, per effetto di quanto previsto dall’art. 29-quater comma 11 del D.Lgs 152/06 e smi, ai fini dell’esercizio dell’impianto, la presente autorizzazione sostituisce le seguenti autorizzazioni ambientali di cui all’All. IX alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (come meglio specificato nell’Allegato 1 “Allegato Tecnico” al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale):

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Titolo I alla parte quinta);

- Autorizzazione allo scarico (Capo II del Titolo IV della parte terza);

- Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (art. 208);

e che pertanto sono fatti salvi tutti gli altri titoli abilitativi necessari all’attività di cui trattasi non ricompresi nel presente atto;

6) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l’esercizio dell’installazione sono quelle contenute nell’Allegato 1 “Allegato Tecnico 1” e nell’Allegato 2 “Piano di Monitoraggio e Controllo (PMcC)”, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

7) di stabilire che la configurazione impiantistica attuale è quella indicata come “stato attuale” riportata nella planimetria di cui all’Allegato 3 al presente atto parte integrante e sostanziale;

8) di stabilire che la configurazione impiantistica a seguito della realizzazione di tutte le modifiche autorizzate con il Decreto Dirigenziale n.14057 del 13/07/2022 citato in premessa è quella indicata come “stato modificato di progetto” riportata nella planimetria di cui all’Allegato 3/A al presente atto parte integrante e sostanziale;

9) di stabilire che il Gestore ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 e art. 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/06 e smi trasmetta a Regione Toscana Settore Autorizzazione Rifiuti, al Comune di Collesalvetti e ad ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo come individuato e stabilito in Allegato 2 al presente Decreto;

10) di precisare che il Gestore deve rispettare quanto altro disciplinato dal Titolo III bis “L’Autorizzazione Integrata Ambientale” del D.Lgs 152/06 e smi;

11) che la durata della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, così come disciplinato dall’art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, è pari a 12 anni decorrenti dalla data data di adozione del presente Decreto salvo il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2015;

12) di prescrivere che in caso di decadenza della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 dovrà essere data immediata comunicazione alla Regione Toscana adeguando le garanzie finanziarie già prestate;

13) di prescrivere che le modifiche impiantistiche autorizzate con il Decreto Dirigenziale n.14057 del 13/07/2022 dalla Regione Toscana citato in premessa dovranno essere realizzate conformemente al progetto presentato e approvato con lo stesso Decreto, secondo i disposti dell’art. 6 comma 14 del D.Lgs 152/06 e smi;

14) di prescrivere inoltre che il Gestore comunichi alla Regione Toscana ogni variazione nell’assetto societario che dovesse verificarsi dopo il rilascio del presente decreto;

15) di dare atto inoltre che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all’attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

16) di dare atto altresì che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal Titolo III-bis, Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

17) di dare atto inoltre che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 29-decies, comma 9 del D.lgs 152/2006;

18) di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Collesalvetti al fine dell’espletamento delle proprie competenze per:

18.1 la trasmissione, in relazione agli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, del presente Decreto, alla Soc. Ecomar Italia SpA, inviando copia comprensiva della data di notifica al Settore “Autorizzazioni Rifiuti” della Regione Toscana;

18.2 l’invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al: Comune di Collesalvetti; all’Azienda UsI Toscana Nord Ovest; all’ARPAT Area Vasta Costa - Dipartimento di Livorno ai fini dei successivi controlli; all’ATO Toscana Costa, al Ministero dell’Interno Comando Vigili del Fuoco di Livorno; alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT ai fini del mantenimento della banca dati regionale;

19) di disporre che a far data dalla data di notifica del presente atto da parte del SUAP alla Soc. Ecomar Italia Spa, è sostituita l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Atto Dirigenziale n. 52 del 21/03/2014 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- 1 *Allegato Tecnico 1*
b8591a43715a3a3d4e8e8eb79a385af9c49542c2506f265e96d572403af95557
- 2 *Piano di Monitoraggio e Controllo*
722eeb4d9c11fbd20fe440797b08889647da13c0f52d89352843d9d0e25fd4b1
- 3 *Planimetria "Stato attuale"*
badf6a8ec873de16e28ba68d696d76fce15c4dc347198a17ba602791ca31a031
- 3A *Planimetria "Stato modificato di progetto"*
5d7badbe3f27a4d805e2561958a8d49bd866ec0b9de4a7b1917ce5d8ad8277c8

CERTIFICAZIONE